

La Sicilia 11 Dicembre 2003

Bilancino e hascisc in casa

Preso studente insospettabile

Studente, ventenne ed incensurato. In pratica un insospettabile. Ma è finito ugualmente nei guai Antonio Zappalà, di Biancavilla, arrestato martedì sera dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Paternò e dai militari dell'Arma della stazione di Biancavilla, con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

A mettere i carabinieri sulle tracce del giovane un continuo viavai di tossicodipendenti nella sua abitazione.

Una situazione che ha fatto scattare l'allarme, per i militari dell'Arma che hanno deciso di pedinare e controllare il giovane studente.

Ed i sospetti si sono dimostrati fondati per l'appunto martedì sera, quando alle 23 circa, dopo un servizio di appostamento, i carabinieri hanno arrestato Zappalà.

Atteso il suo rientro, i militari dell'Arma hanno effettuato una perquisizione nella casa del giovane e qui hanno trovato un bilancino di precisione, necessario per pesare la sostanza stupefacente, ed undici grammi di hashish, già suddivisa in dosi e pronta per essere immessa nel mercato.

Il giovane dopo esser stato arrestato, è stato portato e quindi rinchiuso nel carcere di piazza Lanza a Catania. Per lui l'arresto è durato, però, solo poche ore. Visto il suo stato di incensurato il magistrato ha, infatti, disposto l'immediata scarcerazione.

Mary Sottile

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS